

della rivoluzione di Francia per le massime generali di sovversione, e di Anarchia, che si difondono e col mezzo di Emissarj, ed in tanti altri modi, e per le minacce di quelli, che ora reggono quel Governo. Verranno indicati i preparativi, che si sono qui fatti per garantirsi da un attacco costale, accennata l'idea, che si era altra volta formata d'una *Italiana Alleanza*, in allora ben accolta dal fu Imperatore Leopoldo II. in qualità di Duca di Milano, e dopo tutto questo si conchiuderà.

Che S. Maestà Siciliana propone di formare con S. M. Sarda, e colla Repubblica di Venezia una Convenzione, che abbi per solo ed unico oggetto la difesa generale di tutti i diversi stati dell' Italia, ed il mantenimento della loro actual forma di Governo, nella quale Lega, o Convenzione si ammettino quegli altri Principi dell' Italia medesima, che saranno in grado per le loro private circostanze di accedervi. E che qualora venga accettata questa proposizione di S. M. Siciliana dalla Repubblica di Venezia, e da S. M. Sarda, si potrà procedere subito a formarne gli Articoli per stabilire il quantitativo delle forze, ed ajuti, che ognuna delle tre Potenze dovrà somministrarne per tal federazione, e tutto il di più, che sia *analogo all' oggetto*.

Ho pure penetrato, che sia intenzione di S. M. Siciliana di fissar la propria tangente a 6000 uomini di Truppa, a tre Vascelli di Linea, ed a sei Fregate, e che forse nel corso di questa settimana io sarò chiamato alla Secretaria di Stato per comunicarmisi le commissioni, che si rilasciano a codesto Sig. Residente Micheroux. Grazie.

Napoli 4 Settembre 1792.

Gio: Andrea Fontana.

In questo torno, anzi prima che giungessero a Venezia i surriferiti Dispaccj, ed i primi sentori, che si pensasse di nuovo ad una *Lega Italiana*, il Senato, indotto dalle ragioni del N. H. Francesco Pesaro K. e Procurator, avea, come si è accennato di sopra, fatta una solenne dichiarazione della piu perfetta *Neutralità*, la quale li servisse di antemurale opportuno per difendersi dagl' inviti delle Corti, che tentassero di farlo entrare nella Coalizione di Pilnitz contro la Francia; procurava il zelante Cittadino con questa anticipata Dichiarazione di far sì, che le Provincie suddite continuassero a gustare i fruti